

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 14 DEL 01/02/2012

PEGNO SU AZIONI ROMAGNA ACQUE S.P.A. COSTITUITO A GARANZIA DEL DEBITO DELLA FONDAZIONE REGINA MARIS. ULTERIORI INIZIATIVE GIUDIZIALI.

L'anno duemiladodici , il giorno uno , del mese di febbraio , alle ore 10:00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	G

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

L'Assessore Galvani è assente giustificato.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14/02/2012 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Ufficio Segreteria / Affari generali - Ufficio Unico di Advocatura - Dirigente del Settore 1 (Bilancio) -

Dalla Residenza Municipale, li 2 febbraio 2012

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA
che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14/02/2012 al 29/02/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):
(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 25 (proponente: Sindaco) predisposta in data 31/01/2012 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 31/01/2012 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE Avv. Andrea Berti;
- b) - Parere irrilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 01/02/2012 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 25

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 DEL 31/01/2012

PEGNO SU AZIONI ROMAGNA ACQUE S.P.A. COSTITUITO A GARANZIA DEL DEBITO DELLA FONDAZIONE REGINA MARIS. ULTERIORI INIZIATIVE GIUDIZIALI.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Delibera n. 27 del 07.03.1998 il Consiglio comunale, considerata l'opportunità di integrare le garanzie da offrire agli Istituti di credito necessarie al finanziamento dell'attività della Fondazione Regina Maris, autorizzava la costituzione di un diritto di pegno sulla partecipazione azionaria del Comune nella società Romagna Acque s.p.a. (n. 11007 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna) a favore dell'Istituto di credito che sarebbe stato indicato dalla Fondazione stessa, autorizzando il Rag. Mariano Lombardu (Responsabile Coordinamento Servizi Finanziari) ad effettuare tutte le operazioni di prelievo e di deposito dei titoli azionari necessari al perfezionamento della garanzia;
- che la predetta Delibera autorizzativa prevedeva espressamente la costituzione del pegno "per la durata massima di nove anni", con riserva del diritto di voto ai sensi dell'art. 2352 Codice Civile;
- che in data 16.04.1998 il Sindaco ed il Dirigente sottoscrivevano congiuntamente un primo atto di "costituzione di pegno di titoli" su n. 5.000 azioni di Romagna Acque s.p.a. a favore della Banca OMISSIS, senza far menzione della riserva del diritto di voto e della durata massima di 9 anni;
- che in data 29.10.1998 il Sindaco sottoscriveva un secondo atto di

"costituzione di pegno di titoli" su ulteriori n. 6.007 azioni di Romagna Acque s.p.a. a favore della Banca OMISSIS, anche questa volta senza far menzione della riserva del diritto di voto e della durata massima di 9 anni;

- che in data 21.03.2006, a seguito della riemissione dei titoli in Euro, essi venivano sostituiti con il titolo nominativo n. 7299, rappresentante n. 11.007 azioni dal valore nominale di € 516,46 ciascuna;

- che con Delibera n. 13 del 15.02.2007 il Consiglio Comunale stabiliva di prorogare di anni 2 il termine previsto dalla precedente Delibera C.C. n. 27 del 07.03.2008;

- che con Deliberazione G.M. n. 171 del 16.11.2010 e Deliberazione del Commisario prefettizio n. 5 del 30.11.2010 sono stati attivati due procedimenti giudiziari contro la Banca OMISSIS, entrambi ad oggi pendenti davanti al Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, il primo volto ad accertare e dichiarare la nullità degli atti costitutivi di pegno, con conseguente condanna della Banca alla restituzione dei titoli o, nel caso di impossibilità della restituzione, alla reintegrazione per equivalente ai sensi degli artt. 2037-2038 c.c., con interessi monetari, oltre alla restituzione degli "utili" derivati e derivanti dalle partecipazioni azionarie ed il secondo per la sospensione degli effetti della procedura attivata, ai sensi dell'art. 2797 c.c., dalla Banca per la vendita delle suddette azioni, accertando e dichiarando l'insussistenza dello *ius vendendi*;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Advocatura Pubblica prot. n. 03/2012 del 31.01.2012, contenente la proposta di decisione sulla lite e di conferimento dell'incarico legale;

Visti gli atti del procedimento;

Ritenuto doveroso ed opportuno, alla luce dei rilievi contenuti nella citata nota dell'Ufficio Advocatura, promuovere nei confronti della Banca OMISSIS un'ulteriore azione giudiziale volta ad ottenere l'accertamento e la dichiarazione di nullità degli atti costitutivi di pegno sottoscritti in data 16.04.1998 e 29.10.1998 sulle azioni di Romagna Acque s.p.a. ed il diritto del Comune alla liberazione delle azioni dal vincolo pignoratizio ed alla conseguente restituzione delle stesse, nonché il diritto alla ripetizione dell'indebito;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Advocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008;

Considerato che il Comune, in virtù della Convenzione suddetta, è dotato di un Ufficio di Advocatura Pubblica, il cui Avvocato Coordinatore Avv. Andrea Berti è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27

dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

DELIBERA

1) di promuovere, sulla base dei motivi esposti in narrativa, un'ulteriore azione giudiziale nei confronti della banca, volta ad accertare e dichiarare la nullità degli atti costitutivi di pegno sottoscritti in data 16.04.1998 e 29.10.1998 sulle azioni di Romagna Acque s.p.a., nonché il conseguente diritto del Comune alla liberazione delle azioni dal vincolo pignoratizio ed alla conseguente restituzione delle stesse, nonché il diritto alla ripetizione dell'indebito;

2) di incaricare l'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica, del patrocinio dell'Amministrazione nella causa predetta, con facoltà di scelta del legale domiciliatario e di nominare, in caso di necessità, sostituti d'udienza;

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale, al quale è demandata la sottoscrizione della procura speciale alla lite e del documento di informativa sull'accesso alla mediazione prevista dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28;

4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;

5) di disporre che copia della presente deliberazione sia tempestivamente trasmessa a cura dell'Ufficio Segreteria – Affari generali all'Ufficio Unico di Avvocatura ed al Dirigente del Settore 1 (Bilancio);

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.